

Cofinanziato  
dall'Unione europea
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <p>M.I.M. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO V – BOLOGNA<br/> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTEL MAGGIORE</b><br/> Via Bondanello n. 28 – 40013 Castel Maggiore (BO)<br/> Tel. 051/6321233<br/> Cod. Fiscale 91201340378 Cod. Ministeriale BOIC82200G<br/> e-mail: <a href="mailto:boic82200g@istruzione.it">boic82200g@istruzione.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:boic82200g@pec.istruzione.it">boic82200g@pec.istruzione.it</a><br/> sitoWeb: <a href="https://www.iccastelmaggiore.edu.it/">https://www.iccastelmaggiore.edu.it/</a></p> |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

Castel Maggiore, 5 Giugno 2026

**Oggetto:** Decisione di contrarre mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizi di formazione per l'individuazione della figura dell'esperto per la realizzazione di n. 5 Moduli educativi e formativi ESO4.6.A4.A per un importo contrattuale pari a €12.600 IVA esente ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023; CIG:BBEA292956

*Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23 Maggio 2025 PN21–27 (D.M. 96/2025) "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)"*

CUP: F54D25006370007

Titolo progetto: "ESO4.6.A4.A – Piano Estate IC CM 2025"

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2025-591

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;
- VISTO** l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l'individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell'attività oggetto dell'appalto;
- CONSIDERATO** che il Contratto Collettivo applicabile, maggiormente rappresentativo, al personale dipendente impiegato nell'appalto è: T261 - CCNL per la Formazione Professionale (sottoscritto da: FLC CGIL; CISL SCUOLA; UIL SCUOLA; SNALS CONFSAL; CGIL; CISL; UIL; FORMA; CENFOP; (adesione di UGL dall'11/12/2012));
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- RITENUTO** che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025–2028;

- VISTO** il Programma Annuale **E.F. 2026** approvato dall'Istituto con delibera del **Cdl n. 171 del 28/01/2026**;
- VISTO** il Piano Annuale dei Flussi di Cassa **E.F. 2026** adottato dall'Istituto con decreto della Dirigente Scolastica **prot. n. 2761 del 25/03/2026**;
- PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:
- prot. n. 81652 del 23 Maggio 2025 PN21–27 (D.M. 96/2025) "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021–2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)";
- VISTO** il documento autorizzativo, nota di autorizzazione **prot. M.I.M. n. 120091 del 9/07/2025**, che consente l'attuazione del **progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2025-591 dal titolo "ESO4.6.A4.A – Piano Estate IC CM 2025" per un importo pari a €42.420,00**;
- VISTO** il decreto **prot. n. 8811 del 10/11/2025** di formale assunzione al Programma Annuale **E.F. 2026** del finanziamento citato;
- VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, **prot. n. 1254 del 12/02/2026**;
- VISTA** la delibera **n. 121B del 15.07.2025** del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
- VISTI** i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto che il presente affidamento sarà conforme ai CAM previsti dalla normativa vigente;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- CONSIDERATO** che sarà richiesto all'operatore economico l'impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" – «DNSH»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi;
- TENUTO CONTO** che gli allegati c.d. "check list" alla Circolare DNSH n. 32/2021 forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi nonché una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico, poiché occupa un numero inferiore a quindici dipendenti, non è tenuto ad assolvere all'obbligo di cui all'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021;

- TENUTO CONTO** che l'operatore economico non occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e, pertanto, è esonerato dagli obblighi esplicitati all'art. 47 del D.L. 77/2021;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri della Dirigente Scolastica in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI **n. 37 del 23/04/2023**, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il decreto di avvio **prot. n. 5196 del 4/06/2026**, con il quale codesto Istituto ha autorizzato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio di una procedura mediante **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, per l'**affidamento di "servizi di formazione per l'individuazione della figura dell'esperto per la realizzazione di n. 5 Moduli educativi e formativi ESO4.6.A4.A" per un importo stimato pari a €12.600,00** e **RICHIAMATE** integralmente le premesse dell'atto indicato;
- CONSIDERATO** che questa Istituzione scolastica ha provveduto prioritariamente ad individuare la figura richiesta per il servizio in oggetto tra il proprio personale interno, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione medesima;
- VISTA** la procedura di selezione avviata da codesta Amministrazione Scolastica con atto (**Avviso**) **prot. n. 4700 del 21/05/2026**;
- PRESO ATTO** dell'impossibilità di conferire l'incarico in oggetto al personale interno all'Istituzione Scolastica;

- CONSIDERATO** che, ove non sia possibile conferire l'incarico al personale interno, l'Amministrazione Scolastica può procedere a conferire l'incarico in oggetto anche a favore di personale esterno dipendente di altra Istituzione Scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure, a favore di personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure a soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o a persone giuridiche (società, ditte individuali, enti, etc.) ai sensi del D.Lgs 36/2023;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi

a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**DATO ATTO** della necessità di acquisire **"servizi di formazione per l'individuazione della figura dell'esperto per la realizzazione di n. 5 Moduli educativi e formativi ESO4.6.A4.A"**;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare percorsi formativi;

**RITENUTO** che **la Dirigente, Antonietta Esposito**, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di **RUP per l'affidamento in oggetto**, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

**CONSIDERATO** che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a **24 mesi**;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a **€0,00** (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

**TENUTO CONTO** che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico **S.S.D. Cinque Cerchi a R.L.**;

**CONSIDERATO** che la suddetta procedura è stata effettuata tramite **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite MEPA n. 6370944**;

**PRESO ATTO** che le prestazioni di cui sopra sono state offerte dall'operatore economico per un importo pari a **€ 12.600,00 IVA esente** ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72 e sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

**CONSIDERATO** che l'Istituto intende applicare il **principio di rotazione** e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, **l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti** aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 **non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria**;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di procedure affidamento diretto, ex articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, **l'Istituto intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

**VISTA** la **documentazione di offerta** presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione o Documento di gara unico europeo (**DGUE**), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**CIG**);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**TENUTO CONTO** che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2026**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'acquisizione, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**) n. **6370944** di "**servizi di formazione per l'individuazione della figura dell'esperto per la realizzazione di n. 5 Moduli educativi e formativi ESO4.6.A4.A**", all'operatore economico **S.S.D. Cinque Cerchi a R.L.**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 12.600,00 IVA esente** ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di **€ 12.600,00 IVA esente** ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72 **da imputare sul capitolo dell'esercizio finanziario 2026**;
- di nominare la **Dirigente Scolastica, Antonietta Esposito**, quale **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://www.iccastelmaggiore.edu.it> .

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Antonietta Esposito  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)